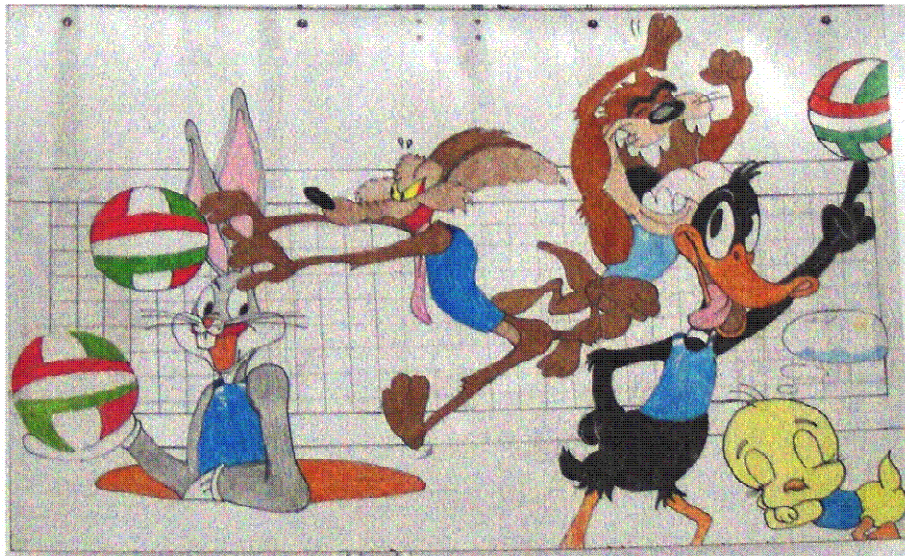


TOONES

un piccolo-grande ringraziamento all'autore del cartellone che, tra una partita e l'altra, si applica, con dedizione, all'arte del disegno



Avrete notato che da qualche tempo e' apparso in palestra un cartellone raffigurante alcuni personaggi dei cartoni animati che "giocano" a pallavolo. Rappresentano una qualunque squadra di pallavolo nella singolarita' delle sue atlete.

La giocatrice **Duffy Duck** e' molto abile ed astuta, sa fino a dove si puo' spingere per ottenere quello che vuole in campo. Alterna giocate "pazzesche" a colpi "fiacchi". Non sara' la migliore del gruppo ma e' sempre al limite delle proprie possibilita'.

La giocatrice **Wile Coyote** e' una "sgobbona". Si affanna a rincorrere palloni per tutto il campo e quando sembra che riesca a prenderli o a giocarli bene qualcuno le rovina i piani con un tocco maldestro o con un attacco sbagliato.

La giocatrice **Tweety** e' quella che gli allenatori "odiano". E' brava, intelligente ma si prende delle pause secolari sognando le vacanze estive o gli amori invernali. Svegliata piu' volte dal suo "letargo" riparte bene ma dopo poco eccola ancora assorta nei propri pensieri felici.

La giocatrice **Bugs Bunny** fa tutte le cose bene anche se non al massimo. Usa la furbizia o la forza in funzione del momento di gioco. Esce dal "buco" quando meno te lo aspetti e ti piazza un pallonetto proprio dietro al muro.

La giocatrice **Diavolo Della Tasmania** ha buona volonta' ma non riesce a "calibrare" le situazioni. La calma non e' il suo principale pregio e quando le passano quei famosi "cinque minuti" e' meglio girarci alla larga. Non e' "mangiando" il pallone che si vincono le partite. Senza palloni al massimo le partite si interrompono.

Dimenticavo di dirvi, ma credo che tutte lo sappiano, che in una squadra di pallavolo in campo ci sono sei giocatrici ed allora voi mi direte : ".....ne manca una !!!".

Ottima osservazione, soprattutto spontanea.

Guardate bene e vedrete che in un angolo, proprio sulla riga di fondo, quasi fuori dal campo, nascosta dietro la compagna di squadra, c'e' la Giocatrice Invisibile.

Tutti hanno paura di commettere errori, anche decisivi, ma questo e' un po' troppo.

La pallavolo e' uno sport di squadra "molto individuale". Quando il pallone ti arriva sulla testa, non puoi spostarti o chiedere ad altri di prenderlo al tuo posto.

Quella palla e' tua e bisogna essere strafelici di poterla giocare un infinita' di volte.

.... come in tutte le storie ci deve essere una morale.....

Giocate a confrontarvi con questi personaggi. Prendete quello che di buono vi e' in ognuno di loro e quello che di positivo e' gia' in voi.

Fate un frullato di tutto e bevete prima di ogni partita fa miracoli !!